

Home &gt; Arte &gt; Quayola, Ultima perfezione.

ARTE

# QUAYOLA, ULTIMA PERFEZIONE.

Da Redazione - 3 Agosto 2020

👁 6 🗨 0



Quayola, *Iconographies #20-07: Tiger Hunt after Rubens, 2014 (dettaglio)*. Stampa digitale montata su alluminio, 177x120 cm. Dalla serie *Iconographies #20: Tiger Hunt after Rubens*

Fondazione Modena Arti Visive presenta **Ultima perfezione**, personale dell'artista **Quayola** (Roma, 1982), che si terrà nelle sale superiori di Palazzo Santa Margherita **dal 18 settembre 2020 al 10 gennaio 2021**, a cura di **Daniele De Luigi** e prodotta da **FMAV** in collaborazione con la galleria **Marignana Arte di Venezia**.

La mostra, che apre in occasione del festival *filosofia* 2020 dedicato al tema "Macchine" (18-20 settembre 2020), è la prima personale dell'artista in un'istituzione italiana ed è il risultato della partecipazione di Fondazione Modena Arti Visive all'edizione 2019 del Premio Level 0 di Art Verona, che ha coinvolto 13 dei principali musei e istituzioni d'arte contemporanea italiani.

## AGENDA

CONCERTI

MOSTRE

MANGIA E BEVI

SPETTACOLI

INCONTRI

FILM

COSA FARE OGGI

## NEWSLETTER

NOME:

INDIRIZZO EMAIL:

ISCRIVITI



Quayola si confronta con la **tradizione artistica occidentale** e la ripensa attraverso le più avanzate **tecnologie contemporanee**, a cui assegna un ruolo nuovo: non più strumento, bensì partner con cui confrontarsi ed esplorare **nuovi possibili modi di lettura della realtà**. La tecnologia, per l'artista romano, non è più assoggettata all'uomo, bensì complice nella formulazione di linguaggi inediti e quindi, per estensione, di nuove categorie che fanno ormai parte della quotidianità, del pensiero astratto e della sensibilità estetica dell'uomo contemporaneo. Su questa premessa antropologica Quayola costruisce la sua ricerca, in cui la pittura e la scultura degli antichi maestri costituiscono il punto di partenza. Tale approccio conduce a opere che si servono di supporti sia tecnologici che tradizionali, una scelta che permette di marcare il **dialogo tra passato e presente**. I media scelti dall'artista sono infatti stampe e sculture in diversi materiali, ma anche video, performance audiovisive e installazioni immersive, spesso in siti architettonici storicamente significativi.

La mostra ruota attorno all'**idea di perfezione** e al suo significato nella storia dell'arte occidentale. Ne **Le vite di Giorgio Vasari** questo termine ricorre spesso per indicare il **raggiungimento dell'eccellenza da parte di pittori, scultori e architetti**, nel rispetto dei **canoni considerati universali di armonia e bellezza**. Quayola **ripercorre capolavori classici, moderni e barocchi applicandovi algoritmi** che vanno alla ricerca di questi canoni, rimettendo in discussione principi fondamentali dell'attività artistica. Le regole codificate dalla storiografia e dalla critica vengono renderizzate in set di informazioni, tracce che tuttavia, nella lettura della macchina, assumono una valenza inedita e **originano nuovi codici estetici**.

In mostra sono presenti **una video-installazione e quattro serie di lavori, due delle quali prodotte per l'occasione**: una sequenza di sculture e un ciclo di opere su carta, alcune delle quali entreranno a fare parte delle collezioni del disegno gestite da Fondazione Modena Arti Visive.

**Dal 18 settembre 2020 al 10 gennaio 2021**

Modena, FMAV – Palazzo Santa Margherita, Corso Canalgrande 103. Info & Orari:

[www.fmav.org](http://www.fmav.org)

Donaci il tuo 5x1000

Iscriviti alla Newsletter

Abbonati

TAGS Modena



area sismica

